



Flotilla, Scotto e il ritorno in Italia: â??Insulti in aereo, ci urlavano â??terroristi'â?•

Descrizione

(Adnkronos) â??

â??Ci hanno insultato in aereo, noi eravamo da soliâ?• Arturo Scotto, deputato Pd, racconta i dettagli della detenzione in Israele e poi il ritorno in Italia dopo la missione con la Flotilla. â??La prima cosa che ho fatto appena tornato in Italia Ã" andare al posto di polizia a denunciare lâ??esercito israeliano perchÃ© mi hanno fregato il telefono, me lâ??hanno sequestrato e mai restituito. Quindi, tecnicamente, si Ã" trattato di un furtoâ?•, dice a Un giorno da pecora su Rai Radio1.

â??I poliziotti sono stati molto solidali, cosÃ¬ sono potuto andare a richiedere una copia della mia sim card telefonica. Ma la cosa che mi fa piÃ¹ rabbia Ã" che mi abbiano fregato pure le sigarette, 8 pacchetti di Rothmans bluâ?•, racconta prima di ripercorrere le fasi dellâ??abbordaggio e descrivere la prigionia in Israele.

â??Ci hanno portato nel porto di Ashdod e poi in un hub militare, dove non câ??era nessuno dellâ??ambasciata italiana nÃ© il nostro avvocato israeliano. Poi ci hanno perquisito 4 o 5 volte e ci hanno fatto firmare il foglio per il rimpatrio, a cui abbiamo apposto una postilla, dicendo che noi avevamo agito nel pieno del diritto internazionale. Il tutto, ricordiamolo, senza poter chiamare un avvocato. Quando ci hanno portato ai telefoni â?? prosegue- abbiamo scoperto che non avevano la lineaâ?!â?•.

Poi cosa Ã" accaduto? â??Siamo stati portati allâ??interno di una camionetta della polizia, nella quale veniva messa lâ??aria condizionata a palla, prima freddissima poi caldissima, veniva accesa e poi spenta continuamente la luce e veniva tenuto il motore acceso per fare piÃ¹ rumore. Dopo tre ore, sono sceso perchÃ© volevano farmi fare una foto con gli altri 4 parlamentari, poi di nuovo sulla camionetta per unâ??ora. Successivamente ci hanno chiesto di fare un video per dire che stavamo bene, richiesta a cui noi abbiamo risposto che non avremmo fatto nulla fin quando non ci avrebbero lasciato parlare col vice ambasciatore italianoâ?•.

A quel punto cosa Ã" successo? â??Ci hanno messo in altre cellette, con lo stesso trattamento. Siamo andati in aeroporto per verificare i nostri bagagli, subito dopo ci hanno portato nuovamente in cella per poi tornare, stavolta definitivamente, in aeroporto, dove siamo riusciti a parlare col vice ambasciatoreâ?•

• Inutile il tentativo di far avere un caffè ai parlamentari: Richiesta che per gli israeliani hanno rifiutato. Saliti finalmente su un aeroplano, con una piccola folla di persone che da terra ci insultava, ci sediamo negli ultimi posti del volo. A quel punto, il capitano del volo comunica a tutti i passeggeri che a bordo erano 4 parlamentari italiani della Flottiglia Hamas, cos da provocare fischi e contestazioni. Eravamo noi, completamente soli, senza nessuno dell'ambasciata addetti militari conclude- con un ragazzino che per 3 ore passava davanti a noi urlandoci che eravamo terroristi ed amici di Greta•.

•

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 6, 2025

Autore

redazione

default watermark